

COMUNE DI GARBAGNA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1' Gennaio				113.924,39
Riscossioni	(+)	146.894,09	870.017,69	1.016.911,78
Pagamenti	(-)	213.947,34	766.011,76	979.959,10
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			150.877,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			150.877,07
Residui attivi	(+)	42.806,89	328.585,77	371.392,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	23.337,17	377.075,96	400.413,13
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			10.796,30
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			25.324,03
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2016 (A) (2)	(=)			85.736,27

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (4)	24.172,28
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2016	0,00
- Fondo per anticipazione D.L. 35/2013 al 31.12.2016	13.782,52
- Fondo per indennità di fine mandato al 31.12.2016	1.421,00
- Fondo per rinnovi contrattuali al 31.12.2016	5.643,27
Totale parte accantonata (B)	45.019,07
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.709,51
- Altri vincoli	974,96
Totale parte vincolata (C)	11.684,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.727,16
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	20.305,57
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2016.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2017 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.